REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Dipartimento Regionale Tecnico

***Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina***

OGGETTO: Messina – Progetto esecutivo dei lavori di progettazione costruzione della Piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale. **Richiesta integrazioni e necessità di conseguimento dei nulla osta esecutivi in adempimento a prescrizioni di cui a parere n.115/2016 della Commissione regionale LL.PP.**

## VERBALE DI PRESA D'ATTO

**Premesso che**

- Codesta amministrazione Comunale, ha fatto istanza per il conseguimento, dell'autorizzazione sismica all'inizio lavori ai sensi dell'art.94 D.P.R. n°380/2001 per le opere d'arte sui torrenti Farota e Guidari;
- A seguito del parere n.115/2016 reso dalla Commissione regionale LL.PP., devono essere altresì acquisiti, oltre alla già richiesta parziale autorizzazione sismica, una serie di autorizzazioni all'inizio lavori e nulla osta esecutivi, come prescritto nelle autorizzazioni preliminari già rilasciate ed a corredo del predetto parere n.115/2016 ai sensi delle seguenti normative di competenza di questo Ufficio:
    - Nulla osta idraulico esecutivo ai sensi degli artt. 53 e 97 del T.U. n.523/1904.
    - Autorizzazione sismica ai sensi art.94 DPR n.380/2006 per opere ricadenti su demanio regionale marittimo;
    - Parere ai sensi del T.U. n.1775/1933 (Impianti elettrici) in adempimento a prescrizioni di cui a nota n. 141521 del 20/07/2016 e nota n.117319 del 16/12/2015;

**Ritenuto**

- Che già in fase di istruttoria finalizzata al conseguimento del parere favorevole della Commissione regionale LL.PP. sono state risolte, su richiesta dell'ufficio del Genio Civile di Messina e del relatore presso la Commissione, individuato nell'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile, le principali criticità progettuali connesse alla progettazione idraulica delle opere fluviali;
- Necessario, al fine di consentire una efficace esecuzione dei lavori evitando soluzioni di continuità nell'esecuzione delle opere, dover completare l'istruttoria multidisciplinare necessaria per il rilascio delle diverse autorizzazioni esecutive propedeutiche all'avvio dei lavori de quo;
- Che, per accelerare le procedure di acquisizione delle diverse progettualità operative, debbano essere richiesti chiarimenti procedurali al RUP. Chiarimenti richiesti con nota n°25193 del 02/02/2018;

In data 14 febbraio 2018 si sono ritrovati presso questo ufficio i sottoelencati soggetti:
RUP: Ing. Vito Leotta, per l'Amministrazione Comunale di Messina, Ente appaltante;
Progettisti: Ing. Alfonso Corrente e Ing. Vincenzo Iacopino per l'impresa appaltatrice Nuova Co.Ed.Mar.
Direttori dei Lavori: oggi non presente, ma individuato nell'Ing. Pietro Certo del Provveditorato OO.PP. Interregionale Sicilia-Calabria
Impresa;. Ing. Alfonso Corrente e Ing. Vincenzo Iacopino per l'impresa appaltatrice Nuova Co.Ed.Mar.

Sono state distinte, per una efficace disamina, le criticità rilevate, per le diverse istruttorie di competenza di questo Ufficio e, pertanto, con il presente verbale queste vengono notificate ai soggetti interessati che alla data odierna ne prendono atto fornendo eventuali chiarimenti preliminari.

**Istruttoria finalizzata al conseguimento dell'autorizzazione all'inizio lavori in zona sismica per le opere sui torrenti Farota e Guidari**

Eseguita l'istruttoria preliminare, le relative necessità di chiarimenti ed integrazioni sono state sintetizzate in apposita nota n. 35221 del 14.02.2018 in **allegato n.1** al presente verbale.

**Nulla osta idraulico esecutivo ai sensi degli artt. 53 e 97 del T.U. n.523/1904**

Deve essere fornita efficace soluzione tecnica alle prescrizioni impartite con n.o. idraulico preliminare condizionato, emesso con nota n°0154571 del 09/08/2016 che si riepilogano nel seguito:

- ***a.*** *in fase di progettazione esecutiva necessita venga valutata la possibilità di evitare quanto più possibile il restringimento della sezione idraulica del torrente Farota in corrispondenza dell'attraversamento della S.S. 114 nel tratto d'intercettazione della rete fognaria cittadina;*
- ***b.*** *in fase di progettazione esecutiva si dovrà prevedere che lo sfioro esistente a monte del casello autostradale A20 ME-CT nel torrente Canneto, in caso di saturazione della vasca di sedimentazione in progetto, garantisca che il materiale detritico in esubero venga a depositarsi lungo il canale in c.a. a cielo aperto di collegamento dei torrenti Canneto-Farota, evitando che lo stesso possa intercettare i caselli autostradali o la sottostante SS 114;*
- ***c.*** *in merito alla problematica connessa alla previsione progettuale relativa allo sbocco dei torrenti all'interno della luce portuale, a parere dello scrivente,siffatta soluzione tecnica può provocare l'insabbiamento dei canali medesimi in caso di eventi marini avversi, con conseguente restringimento della sezione idraulica e serio pericolo per la piattaforma logistica con grave nocumento per la pubblica e privata incolumità.*

Per la risoluzione delle predette problematiche, dovranno essere proposte adeguate ed efficaci soluzioni idrauliche finalizzate ad evitare l'occlusione delle aste torrentizie intubate previste in progetto.

In particolare, per la criticità **a.**, per la sezione idraulica del torrente farota, prevista per lo scatolare di attraversamento della statale e della linea ferroviaria, dovrà essere garantita una adeguata, coerente sezione idraulica.

Per la risoluzione delle criticità di cui al punto **b.** e **c.**, sono state fornite indicazioni che concludono sulla necessità di una adeguata periodica manutenzione.

Inoltre si prescrive, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, che i canali in c.a. costituenti il nuovo alveo fluviale intubato, relativo ai torrenti Farota, Guidari, Canneto e Palumara, vengano previsti a cielo aperto.

Per tale problematica, la progettazione esecutiva propone la realizzazione di pozzetti ispettivi che consentirebbero l'aspirazione mediante sorbo natura dei sedimenti.

Tale soluzione, alla luce della tipologia dei depositi che possono causare l'occlusione dei canali, non appare risolutiva e pertanto si condivide la possibilità di valutare la realizzazione di rampe di accesso ai canali intubati, per i mezzi d'opera.

Tali accessi verranno distribuiti lungo l'intero tratto delle fiumare intubate, garantendo nel contempo una sezione idraulica efficace e la possibilità di operare, per la rimozione dei detriti, in piena sicurezza, agli operatori della manutenzione.

Si rimane pertanto in attesa di formale istanza per il conseguimento del prescritto n.o. idraulico esecutivo ai sensi degli artt. 53 e 97 del T.U. n°523/1904.

Il tutto dovrà essere corredato da adeguati calcoli ed esecutivi idraulici riferiti all'intero tratto degli alvei fluviali.

**Autorizzazione sismica ai sensi art.94 DPR n.380/2006 per opere ricadenti su demanio regionale marittimo**

Per le opere d'arte inerenti il ripascimento protetto, costituite da scogliere emerse, scogliere sommerse e pennelli trasversali e per le opere di protezione marittima della foce del torrente Canneto, vista la sentenza della Corte Costituzionale n°232 del 26 settembre 2017 che ha dichiarato l'illegittimità dell'art.16 comma 1e 3 della Legge Regionale n°16/2016, occorre richiedere ed acquisire, prima della realizzazione delle opere predette, l'autorizzazione sismica all'inizio lavori ai sensi dell'art.94 D.P.R. n°380/2001 previa trasmissione allo scrivente Ufficio dei relativi elaborati previsti dal D.M. 14/01/2008.

**Consegna aree demanio marittimo regionale**

Si rappresenta che prima dell'esecuzione dei lavori da realizzarsi nelle aree demaniali esterne a

quelle gestite dall'Autorità Portuale di Messina, dovrà acquisirsi, ove non sia già stato fatto, la formale consegna delle aree demaniali marittime da parte dell'A.R.T.A. ai sensi dell'art. 34 del Codice della Navigazione.
Occorre inoltre individuare, in via definitiva, tutti i soggetti che saranno responsabili della manutenzione delle opere idrauliche fociali ricadenti sia in ambito dell'autorità portuale che in ambito di demanio marittimo regionale, esterne alle predette, ma asservite alla funzionalità dell'infrastruttura portuale.

**Parere ai sensi del T.U. n.1775/1933 (Impianti elettrici) in adempimento a prescrizioni di cui a nota n. 141521 del 20/07/2016 e nota n.117319 del 16/12/2016**

Ai fini del conseguimento dell'autorizzazione alla realizzazione e messa in funzione dell'impianto di linee di trasmissione e di distribuzione per la connessione, si dovrà ottemperare alle disposizioni di cui al T.U. n.1933/1775 artt.110 e seguenti, mediante istanza da produrre a questo Ufficio con modalità di presentazione secondo lo schema di domanda e modulistica che costituisce **allegato n.2** al presente verbale.
Il tutto è disponibile presso il sito istituzionale di questo Ufficio.

**Conclusioni**

In sintesi pertanto, oltre a quanto già sopra rappresentato, dovranno essere prodotti i seguenti atti amministrativi:

1. **Verbale di validazione** del progetto esecutivo a firma del RUP;
2. **Dichiarazione del direttore dei lavori**, ai sensi dell'art.26 del D.L.vo 50/2016 e s.m. e i. sulla conformità dei luoghi al progetto redatto e di conformità delle opere, al progetto approvato in linea tecnica dal RUP;
3. **Autorizzazione** all'attraversamento delle opere di proprietà RFI;
4. **Richiedere nulla osta idraulico esecutivo** ai sensi artt. 53 e 97 del T.U. n.523/1904 per i torrenti: Canneto, Farota, Guidari, Palumara;
5. **Produrre piano di manutenzione dell'intera opera portuale,** con particolare riferimento alle modalità di mantenimento nel tempo della funzionalità idraulica degli alvei tombinati;
6. **Istanza parere ai sensi del T.U. n.1775/1933 (Impianti elettrici).**

Visto, condiviso e sottoscritto dalle parti.

| **Per la stazione appaltante, Comune di Messina** | **Per l'Ufficio del Genio Civile** |
|---|---|
| I Progettisti | Il Dirigente dell'U.O. 10 Impianti elettrici |
| La Direzione Lavori | Il Dirigente dell'U.O. 08 Opere Idrauliche |
| Il R.U.P. | Per il Dirigente dell'U.O. 15 Opere marittime |
| L'Impresa | |

Visto
Il Dirigente del Servizio
INGEGNERE CAPO
( Dott. Ing. Leonardo SANTORO )

REPUBBLICA ITALIANA

ALL. 1

**Regione Siciliana**

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'

Dipartimento Regionale Tecnico

*Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina*

U.O.08

Rif. nota prot. n° del

Prot. ingresso n. data

Prot. uscita n. 35221 data 14-2-2018

Al Comune di Messina

**OGGETTO:** lavori di costruzione della piattaforma logistica intermodale Tremestieri con annesso scalo portuale- primo straalcio funzionale

Dall'esame degli elaborati progettuali è scaturita la necessità dei seguenti chiarimenti.

- Necessita venga prodotta una relazione geotecnica integrativa che chiarisca inequivocabilmente le categorie di sottosuolo e topografica, e relativi coefficienti, assunte alla base dei calcoli di verifica delle varie opere. La stessa relazione deve esplicitare i parametri geotecnici assunti per le verifiche delle opere con particolare riferimento alle briglie sulle aste dei torrenti Farota e Guidari, del muro di contenimento da ricostruire in ambito del torrente Farota e della palancolata a valle del torrente Farota dove si rilevano delle incongruenze nel tabulato di calcolo (D001-A pag. 68)
- L'input grafico di calcolo di alcune opere non consente di verificare la rispondenza con le relative carpenterie;
- Per il canale di collegamento dei torrenti Canneto-Farota si rilevano delle difformità nelle armature tra quelle di calcolo (D001-B pag 72) e gli esecutivi (D208). Inoltre la tipologia di pali 1 devono essere rivisto il diametro del micropalo (calcolo 193,70 esecutivi 139,70).
- chiarire l'input delle mensole di monte e di valle della fondazione di cui al tabulato D001 a pag. 166 con lo schema statico pagg. 167-168.
- Per lo scatolare in attraversamento del torrente Farota in corrispondenza della SS114 dovranno essere specificati i sovraccarichi stradali previsti agenti sul medesimo scatolare. Mancano le verifiche puntuali (locali).
- Manufatto di arrivo – micropali tipo 1: nel calcolo viene previsto un puntone (D001B pag.318) negli esecutivi due puntoni).
- In ambito del torrente Guidari si riscontrano rifusi nel dimensionamento dei pali tipo 2 sbocco(D002A pag. 24), per i pali tipo 3B Sbocco necessita verificare la lunghezza della paratia prevista nei calcoli in 20.00 m e in 19.00 m negli esecutivi.
- Necessita rivedere le altezze fuori terra e di infissione dei micropali in ambito del torrente Guidari in funzione dei calcoli e delle quote di cui alle carpenterie. Per il micropalo tipo 1 non si riscontra negli esecutivi il puntone previsto con tubo del diametro 139,70 Sp 8 tipo S235JR.
- Per la Palificata tipo i in c.a. del diametro di 60 cm , necessita rivedere il sovvraccarico stradale in conformità a quello agente sui micropali.
- Per gli scatolari prefabbricati in ambito della piattaforma (torrente Palumara e Farota) non sono stati prodotte le verifiche.
- Nella richiesta il RUP dovrà comunicare le figure professionali intervenute nella progettazione e relativi domicili ivi compreso quelle del direttore dei lavori, del collaudatore statico in corso d'opera e dell'Impresa esecutiva.
- Per gli attraversamenti della SS 114 del Farota e del Guidari necessita relazionare sulle azioni agenti sulle strutture e relative combinazioni di cui al punto 5.1.3.12 del D.M. 14/01/2008.

Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina – Dirigente del Servizio: Ingegnere Capo Dott. Ing. Leonardo Santoro
Indirizzo: Via A. Saffi n. 35/bis - 98123 Messina. Orario e giorni di ricevimento: lunedì – venerdì 09.00-13.00 mercoledì 15.30-17.30
Recapiti: tel. 090968921 – fax 09096892308 – e-mail: genocivileme@regione.sicilia.it genociviletre.me@certmail.regione.sicilia.it
Dirigente U.O. 08 Dott. Ing. Rosario CELI, E-mail: rceli@regione.sicilia.it -Stanza n. 2.8 -Piano 2 - tel. 09096892385
Responsabile U.R.P. Dirigente U.O. 03 Dott. Ing. Giuseppe Sanfilippo Tel: 09096892323 Mail: gsanfilippo@regione.sicilia.it